



Determinazione nr. 246 del 10/07/2025

Area VIGILANZA - U.O. Corpo di Polizia Locale ed Amministrativa

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PERIL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE (CANONE ANNUALE – 2025/2026) nell'ambito del programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2023 e 2024 - Art. 4 comma 1 lett. e) L.R. 9/2009 - Ditta RTCB IMPIANTI srl - B771E6FF1F

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[--_Hlk188353540--]RICHIAMATE le disposizioni normative della:

- Legge Regionale FVG nr. 21 / 2019;
 - Legge Regionale FVG nr. 19 / 2020;
 - Legge Regionale FVG nr. 5 / 2021;
- e dello Statuto della Comunità del Friuli Orientale;

PRESO ATTO che a far data del 01 Gennaio 2021 l'Unione Territoriale del Natisone (UTI del Natisone) è stata trasformata, per specifica normativa regionale, in Comunità del Friuli Orientale;

CONSIDERATO che la Comunità del Friuli Orientale è un Ente locale (con personalità giuridica) costituito tra Comuni per l'esercizio associato di servizi e funzioni comunali e sovracomunali;

CONSIDERATO pertanto che a far data dal 01/01/2021 si è costituito formalmente l'Ente locale denominato "Comunità del Friuli Orientale" e questo nuovo Ente Locale, per specifica previsione del proprio Statuto, svolge da tale data le funzioni di Polizia Locale e Amministrativa Locale per tutti i Comuni ad essa aderenti, tramite il proprio Corpo di Polizia Locale, costituitosi anch'esso a far data dal medesimo giorno;

RICHIAMATA la Delibera del Comitato esecutivo della Comunità del Friuli Orientale nr. 48 /2023 con la quale, in applicazione delle disposizioni della L.R. FVG nr. 5 / 2021, viene istituito il Corpo del Distretto di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale (nuova denominazione);

RICHIAMATO il vigente Regolamento speciale del Corpo del Distretto di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale;

CONSIDERATO che attualmente il Corpo del Distretto di i Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale svolge tutte le proprie funzioni ed attività istituzionali per tutti i Comuni ad essa aderenti, ovvero: Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Pradamano, Prepotto, Premariacco, Remanzacco e San Giovanni al Natisone (ambito territoriale di competenza della gestione associata delle funzioni di Polizia Locale);

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Comunità del Friuli Orientale nr. 10 / 2024 del giorno 31/12/2024 con il quale il Commissario Superiore GALLIZIA Fabiano viene confermato nella titolarità dell'incarico di P.O. dell'Area Vigilanza – Corpo di Polizia Locale ed amministrativa ovvero Comandante del Corpo di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale e suo sostituto temporaneo (in caso di assenza dal servizio) il Vice – Comandante del Corpo;

CONSIDERATO che i lavori e gli interventi per la realizzazione della nuova Centrale operativa del Corpo di Polizia Locale , sono terminati e che la stessa è ora pienamente funzionante ;

PRESO ATTO che la nuova Centrale Operativa del Corpo della Comunità del Friuli Orientale è stata realizzata in un locale del Comando in Cividale del Friuli e che nella Centrale Operativa (*costituita da attrezzatura hardware e software*) sono stati centralizzati tutti i flussi video dei varchi di lettura targhe (in totale nr. 25) installati nei diversi Comuni aderenti alla Comunità e che analogamente sono altresì stati centralizzati anche tutti i flussi video rilevati dalle numerose telecamere di contesto installate , negli anni , nei territori degli stessi Comuni aderenti alla Comunità ,

PRESO ATTO che in applicazione delle disposizioni normative della Regione FVG , tutti gli impianti di videosorveglianza installati ed attivi nell' ambito territoriale di competenza di questo Corpo di P.L. (ovvero in tutti gli 8 Comuni aderenti alla Comunità) sono stati oggetto di specifico censimento tecnico , che qui sotto si riporta per estrapolazione solo per quanto riguarda il numero delle diverse telecamere installate sino ad oggi:

Comune	Nr. Telecamere "TARGA"	Nr. Telecamere di contesto
Buttrio	3	22
Cividale	4	102
Moimacco	1	17
Pradamano	5	7
Premariacco	3	7
Prepotto	2	11
Remanzacco	5	13
San Giovanni al Natisone	4	20
TOTALI	29	201

CONSIDERATO come prossimamente , con i contributi regionali già concessi negli anni precedenti , in ogni Comune aderente è prevista l'implementazione delle telecamere di contesto (a copertura di siti al momento provvisti di controllo remoto) che porterà il numero totale delle telecamere installate e d operanti a superare di molto lr 200 unità complessive ;

CONSIDERATO altresì che il Corpo del Distretto di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale ogni anno è destinatario degli specifici contributi regionali per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di videosorveglianza (per conto di tutti i Comuni aderenti all' Ente);

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza nel territorio della Comunità del Friuli Orientale nonché gli accordi sottoscritti tra gli Enti locali interessati (ovvero la CFO ed ognuno dei Comuni aderenti) per la gestione dei dati / immagini rilevati dagli impianti di videosorveglianza in applicazione delle vigenti normative sul trattamento dei dati e privacy ;

PRESO ATTO che con gli accordi sottoscritti tra gli Enti locali interessati e con l'approvazione del Regolamento di cui sopra , i Comuni associati alla Comunità hanno trasferito alla Comunità stessa la funzione e la competenza in materia di gestione ordinaria degli impianti di videosorveglianza comunale, tra cui la visualizzazione delle immagini, la responsabilità del trattamento dei dati, la gestione delle richieste di accesso, ecc. .

RILEVATO come l'attuale rete di videosorveglianza cosiddetta di " contesto " (rilevazione di aree e siti pubblici) si compone di una serie di telecamere installate nell'ambito territoriale di tutti i Comuni associati alla Comunità . I flussi video sono raccolti dalle telecamere attraverso collegamenti IP dedicati e consegnati ai dispositivi di registrazione (videoregistratori), installati presso i singoli municipi e collegati tramite rete regionale in fibra ottica (Rugar FVG) alla centrale

operativa del Corpo di Polizia Locale. In ogni caso il sistema gestionale dei flussi video prevede la possibilità di mantenere l'autonomia dei singoli impianti comunali.

CONSIDERATO che l'obiettivo principale, alla base della realizzazione ed attivazione della centrale operativa del Corpo di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale, è sempre stato quello della centralizzazione di tutti i flussi video (immagini) delle telecamere installate nei singoli Comuni, sia le telecamere di contesto che i varchi lettura targhe (sistemi ANPR) e che presso la nuova centrale operativa (a costituire il cosiddetto "centro stella") sono già installati e funzionanti i supporti hardware (server, pc, schermi, videowall ecc...) per operare tale centralizzazione dei flussi video supportando i diversi software ed applicazioni necessarie a tale scopo;

RILEVATO come la centralizzazione di tutti i flussi video presso la nuova Centrale operativa (il "centro stella" del sistema) è richiamato quale obiettivo principale da raggiungere e poi incrementare in tutte le richieste di contributi regionali in materia di sicurezza urbana avanzate dal Corpo di P.L. alla Regione FVG;

CONSIDERATO che la centralizzazione di tutti i flussi video (immagini) delle telecamere installate nei singoli Comuni, sia le telecamere di contesto che i varchi lettura targhe (sistemi ANPR) è preordinata anche alla trasmissione di tali flussi alle centrali operative delle Forze di Polizia dello Stato operanti in loco, permettendo in tal senso una importante sinergia nel controllo del territorio ed un notevole risparmio di tempo ed energie;

PRESO ATTO come attualmente tali dati e flussi video (immagini) vengono quasi quotidianamente richiesti a questo Comando di Polizia Locale, dalle Forze di Polizia dello Stato per l'espletamento di diverse ed importanti attività d'indagine;

PRESO ATTO che con le dotazioni hardware e software a tal proposito già acquistate (con utilizzo dei contributi regionali in materia di sicurezza urbana) ed in uso nella nuova Centrale Operativa del Corpo di P.L., i flussi video rilevati da tutti i varchi lettura targhe (in totale nr. 29, installati nei diversi Comuni) oltre ad essere già stati centralizzati nella medesima Centrale Operativa, sono già condivisi con diversi Comandi delle Forze di Polizia (tramite la piattaforma Web - Multiplexer di TargaSystem);

CONSIDERATO che la Comunità del Friuli Orientale, per mezzo del proprio Corpo di Polizia Locale, a suo tempo ha presentato istanza alla Regione FVG di contributo straordinario per la realizzazione di interventi individuati d'intesa con la Prefettura di Udine in materia di sicurezza urbana (L.R. FVG nr. 15 / 2022 - art. 9) definendo gli interventi previsti nel progetto SIRFO (Sicurezza In Rete Friuli Orientale);

CONSIDERATO che il citato progetto SIRFO prevede nello specifico il collegamento della Centrale operativa del Corpo di Polizia Locale con i Comandi delle Forze di Polizia dello Stato che operano nel medesimo ambito territoriale ed in particolare la possibilità di trasmettere tutti i flussi video rilevati dalle telecamere installate nel territorio di competenza (sia lettura targhe che di contesto) e quindi la possibilità per tali Comandi di Polizia di gestire "autonomamente" tutte le immagini a seconda delle esigenze presso le proprie sedi, anche con l'installazione di nr. 5 postazioni operative fisse comprese di p.c., software e sistema operativo presso i citati Comandi; il progetto inoltre prevede il progressivo passaggio a software di "video analisi" (ovvero l'analisi automatizzata ed informatica delle immagini) a disposizione di tutti i Comandi di Polizia interessati;

PRESO ATTO che gli interventi previsti dal citato progetto SIRFO sono stati terminati (da parte di questo Comando di P.L.) e che di recente sono state ultimate tutte le postazioni operative approntate presso i diversi Comandi di polizia dello Stato interessati, ovvero:

- Nr. 2 postazioni operative presso Commissariato di Cividale del Friuli (visione diretta telecamere di contesto e lettori targa);
- Nr. 2 postazioni operative presso Comando Compagnia Carabinieri di Cividale del Friuli (visione diretta telecamere di contesto e lettori targa);
- Nr. 2 postazioni operative presso il Comado Compagnia Carabinieri di Udine [--_Hlk202286541--](visione diretta lettori targa);
- Nr. 1 postazione operativa presso il Comando Compagnia Carabinieri di Palmanova (visione diretta lettori targa);
- Nr. 1 postazione operativa presso Comando Compagnia Guardia di Finanza di Cividale del Friuli ((visione diretta telecamere di contesto e lettori targa);

RILEVATO pertanto che le sia le immagini rilevate dalle telecamere di contesto sia le immagini ed i dati rilevati dai varchi lettura targhe gestiti dalla Centrale operativa del Corpo (per tutti e gli otto Comuni aderenti alla Comunità) sono attualmente visibili in “ tempo reale “ presso i diversi Comandi di Polizia dello Stato nello specifico ambito territoriale , in attuazione pratica degli obiettivi preordinati alla concessione dei consistenti contributi regionali in materia di sicurezza urbana e che di conseguenza è adesso ancor più importante garantire il più possibile la continuità di buon funzionamento degli impianti ed il rapido ripristino dei possibili mal funzionamenti;

CONSIDERATO come nel corso degli ultimi mesi questo Comando (con l’ utilizzo dei contributi regionali in materia di sicurezza urbana) ha provveduto ad installare ulteriori telecamere sia di contesto che varchi lettura targhe (ciascuno per la parte di proprio interesse) in tutti i Comuni aderenti alla Comunità ;

CONSIDERATO l’elevato numero di telecamere (sia di contesto che di lettura targhe) che il Corpo di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale è chiamato a gestire nonché l’ importanza che il sistema di videosorveglianza del territorio sempre più assume per ogni tipologia di indagine esperita da tutte le forze di Polizia , diventa necessario garantire il più possibile il corretto funzionamento di tale sistema e delle diverse telecamere anche al fine di non interrompere un servizio ormai diventato di “ pubblica utilità “ , atteso come tale attività di controllo sul corretto funzionamento di tutti gli impianti non può essere esperita “ quotidianamente e con continuità “ dagli operatori della Centrale operativa ;

RILEVATO come il Comune di Cividale del Friuli ha già in essere (in corso di validità anche per i prossimi anni) un contratto di assistenza e di correlato monitoraggio (allert) per tutte le telecamere di contesto installate sul proprio territorio (attività in tal senso gestita dal servizio informatico del Comune);

CONSIDERATO che nel corso dell’anno 2024 (*con propria Determina nr.295/2024 del 16/09/2024*) per un primo periodo di 5 (cinque) mesi avente scadenza a Febbraio 2025 , questo Comando ha affidato la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti dei sette Comuni rimanenti (ovvero quelli restanti aderenti alla Comunità senza Cividale del Friuli) tramite apposito contratto / affidamento alla ditta RTCB che prevedeva anche la fornitura di un sistema di “ allert / monitoraggio“(verifica da remoto in tempi brevi di un malfunzionamento e/o guasto degli apparati-) per un periodo di 24 mesi con il conseguente intervento tecnico di ripristino / riparazione (anche a mezzo piattaforma aerea / cestello) e la congiunta fornitura e sostituzione di materiale di consumo (alimentatori, scaricatori, injector...) fino a soglia di € 700,00 totali contabilizzati all’ interno del costo orario preventivato;

RILEVATO come questo contratto relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza , per il periodo in cui era in vigore , ha consentito il regolare funzionamento degli impianti senza prolungati periodi di permanenza dei guasti o delle situazioni di criticità , ha

apportato anche in diversi casi il miglioramento della qualità delle immagini riprese dalle telecamere , ha permesso il pronto ripristino dei malfunzionamenti in modo autonomo senza alcun intervento da parte di personale di questo Comando (grazie all' alert / monitoraggio da remoto degli impianti) , ha consentito un risparmio economico di spese (si pensi per esempio alla non necessità di sopralluoghi da parte di personale tecnico sui luoghi e sugli impianti sui costi di noleggio delle piattaforme) , ha permesso una complessiva razionalizzazione delle attività di manutenzione impianti , ha consentito anche in alcune volte di prevenire “ guasti di maggiore rilevanza “ con una attività preventiva di manutenzione (per esempio per alcuni apparati radio / wifi) , il tutto correlato prioritariamente ad una conoscenza specifica e tecnica di tutto gli impianti (infrastrutture di trasmissione immagini e dati , password , indirizzi ip , impostazioni di ripresa , conoscenza dei diversi softwares e delle strumentazioni hardware dei singoli Comuni , ecc..) e che pertanto la ditta affidataria (RTCB Impianti Srl) ha corrisposto pienamente alle esigenze del Comando anche e soprattutto in ragione del notevolissimo numero di telecamere (sia di contesto che lettura targhe da gestire) sia della diversità strutturale degli impianti di ogni singolo Comune;

CONSIDERATO che sino alla data di adozione del presente provvedimento , questo Comando , anche per la momentanea carenza di idonee risorse economiche (per questioni relative all'approvazione dei diversi documenti contabili e per le tempistiche correlate alla gestione dei contributi regionali) ha gestito la manutenzione ordinaria in modo diretto affidandosi anche a ditte diverse al momento dell' insorgere del guasto o del malfunzionamento delle attrezzature ;

RILEVATO ulteriormente e nella pratica come tale modalità di gestione degli impianti di videosorveglianza di tutti i Comuni aderenti alla Comunità oltre ad essere “ antieconomica “ (spese di sopralluogo , verifiche preliminari , singoli affidamenti degli interventi , spese tecniche aggiuntive , ecc..) ha allungato di molto i tempi di ripristino degli apparati malfunzionanti creando anche spesso situazioni di “ indisponibilità prolungata “ di immagini e di riprese e questa situazione si è di fatto riversata anche ai Comandi di Polizia dello Stato collegati tramite le recenti postazioni operative alla Centrale operativa del Corpo ;

CONSIDERATO che soltanto nel Comune di Cividale del Friuli esiste ed è attiva un' estesa infrastruttura di rete in fibra ottica ampiamente utilizzata per il collegamento delle telecamere alla Centrale operativa , mentre nei restanti Comuni gli impianti sono quasi interamente attivi tramite infrastrutture radio – wifi e che per la gestione di tali reti di comunicazione sono necessarie specifiche competenze e capacità tecniche ma soprattutto specifiche conoscenze delle diverse infrastrutture comunali ;

RILEVATO come molto spesso il malfunzionamento degli impianti di videosorveglianza nel territorio dei Comuni aderenti all' Ente è diretta conseguenza di guasti degli apparati di trasmissione dati ed immagini tramite infrastruttura radio (antenne multidirezionali , router , trasformatori , alimentatori ecc...) ;

RILEVATO altresì che congiuntamente al sistema di “ alert / monitoraggio “ di cui già dispone il Comando (come detto con affidamento ad una ditta esterna del settore) si rende altresì necessario garantire nuovamente un servizio di manutenzione ordinaria degli impianti che intervenga in modo rapido ed efficace per il ripristino degli apparati , affidandosi in tal senso ad una ditta specializzata del settore e che conosca anche tutta la struttura tecnica degli impianti collegati con la centrale operativa del Corpo , così come già attuato in modo positivo nel corso dell' anno 2024;

CONSIDERATO come le due attività di cui sopra sono strettamente correlate tra di loro , in quanto il sistema di alert / allarme di malfunzionamento di una apparecchiatura (software dedicato e specifico) oltre che segnalare una criticità all'operatore della Centrale operativa lo farà anche nei confronti della ditta a cui è stata affidata la manutenzione ordinaria degli impianti , questo anche per permettere nell' immediatezza un controllo da remoto (la c.d. telegestione impianti), proprio

come verificato nella pratica in vigenza del precedente affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza;

CONSIDERATO che con la riattivazione dell' affidamento della manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza ad una ditta specializzata del settore , in modo rapido (anche tramite la telegestione da remoto) potranno essere di molto essere ridotti i tempi di ripristino degli impianti e soprattutto si potranno eliminare i costi del “ preventivo sopralluogo sul posto “ dei tecnici per verificare la natura del guasto e/o del malfunzionamento dei medesimi impianti al fine di garantire la continuità della trasmissione delle immagini rilevate sia alla Centrale operativa del Corpo di Polizia Locale sia , come detto sopra , alle postazioni operative realizzate presso i principali Comandi di Polizia dello Stato opportunamente collegate con la citata Centrale operativa evitando situazioni di criticità in particolare modo per le prioritarie attività investigative e di polizia giudiziaria ;

RITENUTO che con la piena e correlata funzionalità dei due servizi / attività in questione (sistema di allert / monitoraggio reattivo) ed interventi di manutenzione ordinaria ad una medesima ditta e quindi con l'eliminazione dei costi di sopralluogo dei tecnici per la preventiva verifica dei guasti (spesso anche con utilizzo di mezzi specifici quali veicoli con cestello / motoscale per operare in quota) è senza dubbio preventivabile – nel lungo periodo – un risparmio complessivo relativamente alle spese di manutenzione impianti di videosorveglianza , come detto per conto di tutti i Comuni aderenti alla Comunità ;

RITENUTO corretto altresì che l'attività di manutenzione straordinaria degli impianti (ovvero la sostituzione di telecamere / apparati guasti ed irreparabili in quanto obsoleti) nonché l' attività di miglioramento tecnico degli impianti debba restare debitamente separata dal servizio di manutenzione ordinaria , permettendo al Comando di operare di volta in volta con diversi operatori del settore al fine di garantire la fornitura dell' attrezzatura migliore al miglior prezzo accessibile dal libero mercato (atteso che in ogni caso le telecamere da installare devono essere conformi alle indicazioni tecniche fornite dalla Regione FVG – Protezione Civile);

RICHIAMATA la Legge Regionale FVG n. 9 del 29/04/2009 “*Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale*” e visto, in particolare, l'art. 4 comma 1 lett. e), inerente i “patti locali di sicurezza urbana”, intesi quali strumenti attraverso i quali viene promossa, a livello locale, l'integrazione fra diversi soggetti aventi il compito di migliorare le condizioni di sicurezza urbana sul territorio di riferimento;

RICHIAMATA la Legge Regionale FVG n. 5/2021 “Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della Polizia Locale”;

VISTO il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2023, approvato con DGR n. 641 del 29 marzo 2023, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. 5/2021 che prevede nella Sezione II il finanziamento degli interventi in materia di sicurezza e sicurezza urbana integrata a favore dei Comuni singoli o associati dotati di un Corpo o di un servizio di Polizia Locale;

VISTO che in data 24/05/2023 prot. n. 9910 Comunità del Friuli Orientale è stata presentata domanda di concessione finanziamenti previsti dalla Sezione II del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2023 ed applicando i criteri di cui ai paragrafi 4 e 5 della Sezione II del sopra richiamato programma i fondi richiesti erano:

PARTE CAPITALE -) € 111.000,00

PARTE CORRENTE -) € 47.900,00

Per un importo complessivo pari ad € 157.900,00

VISTO che con decreto del Direttore del Servizio Polizia Locale, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione n. 31999/GRFVG del 07/07/2023 è stato approvato il riparto dei finanziamenti della Sezione II del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2023 ed alla Comunità del Friuli Orientale sono stati assegnati i seguenti fondi:

PARTE CAPITALE -) € 121.196,40

PARTE CORRENTE -) € 54.264,25

Per un importo complessivo pari ad € 175.460,65

VISTO in particolare che nella comunicazione della descrizione degli interventi ai sensi del paragrafo 5.5 della Sezione II del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2023, approvato con Decreto n. 31999 dd. 07/07/2023 alla voce 3.3 lett. a) è previsto un finanziamento per Euro 10.000,00 per spese per la manutenzione per manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe in uso sul territorio della Comunità del Friuli Orientale;

VISTO il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2024, approvato con DGR n. 755 del 24 maggio 2024, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. 5/2021 che prevede nella Sezione II il finanziamento degli interventi in materia di sicurezza e sicurezza urbana integrata a favore dei Comuni singoli o associati dotati di un Corpo o di un servizio di Polizia Locale;

VISTO che in data 20/06/2024 prot. n. 12762 è stata presentata domanda di concessione finanziamenti previsti dalla Sezione II del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2024;

VISTO che con decreti del Direttore del Servizio Polizia Locale, Sicurezza e Politiche dell'Immigrazione n. 34712/GRFVG del 18/07/2027 (1° riparto) e n. 42683/GRFVG del 10/09/2024 (2° riparto) sono stati approvati i finanziamenti della Sezione II del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2024 ed alla Comunità del Friuli Orientale sono stati assegnati i seguenti fondi:

PARTE CAPITALE -) € 184.945,15

PARTE CORRENTE -) € 60.351,55

Per un importo complessivo pari ad € 175.460,65

VISTO in particolare che nella comunicazione della descrizione degli interventi ai sensi del paragrafo 5.5 della Sezione II del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2024, approvati con Decreti n. 34712/2024 e n. 42683/2024 alla voce 3.3 lett. a) è previsto un finanziamento per Euro 19.000,00 per spese per manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe in uso sul territorio della Comunità del Friuli Orientale;

CONSIDERATO che per gli interventi di manutenzione straordinaria e di quella ordinaria dei sistemi di videosorveglianza dei Comuni aderenti alla Comunità del Friuli Orientale si è reso necessario fornire indicazioni al Comando di Polizia Locale sia per le priorità di interventi ed anche sui criteri di suddivisione dei contributi concessi in favore degli enti associati, per la realizzazione di tali interventi;

VISTO che nelle diverse descrizioni degli interventi previsti per i contributi regionali in materia di sicurezza urbana nel tempo è stato previsto il finanziamento per interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza ed in particolare per sostenere le spese per la stipula di

contratti di assistenza con ditte specializzate del settore per interventi appunto di manutenzione ordinaria , il tutto preordinato ad un miglior funzionamento degli impianti ;

CONSIDERATO che l'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 13 del 29/11/2023 ha deliberato delle direttive di massima circa l'impiego dei contributi riguardanti la II Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2021 - 2022 e 2023 (suddivisione dei contributi regionali tra i Comuni aderenti alla CFO per gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti di videosorveglianza comunale);

CONSIDERATO che , anche in applicazione delle disposizioni del vigente Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza nel territorio della Comunità del Friuli Orientale , il Corpo di Polizia Locale nell'ambito della gestione degli impianti di videosorveglianza dei Comuni aderenti (e quindi anche per la loro manutenzione ordinaria) agisce in nome e per conto dei medesimi Comuni , utilizzando in tal senso i contributi regionali concessi al Corpo per tale scopo;

PRESO ATTO che con la Delibera dell' Assemblea della Comunità di cui sopra si è proceduto anche ad una ripartizione equa tra i Comuni aderenti delle risorse disponibili per la manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza (sia telecamere di contesto che lettori targa) installati nei territori comunali ed i cui flussi di immagini sono centralizzati tutti presso la Centrale operativa del Corpo e che pertanto tali risorse possono essere utilizzate , a favore di tutti i Comuni , per le spese necessarie alla stipula di un nuovo contratto di assistenza come detto correlato e congiunto all'attivazione del sistema di alert / monitoraggio reattivo del sistema di videosorveglianza , come già attuato con ottimi risultati nel corso dell' anno 2024 ;

PRESO ATTO pertanto dell'attuale disponibilità economica del Comando per la riattivazione di un affidamento delle attività di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di videosorveglianza dei Comuni aderenti alla Comunità , con esclusione come detto del Comune di Cividale del Friuli che in tal senso ha già agito in autonomia , affidandosi ad una ditta del settore;

CONSIDERATO che l' Ufficio Segreteria del Comando ha esperito alcune verifiche di mercato , nell'ambito delle ditte di settore operanti in Regione FVG , per accertare la fattibilità di proposte contrattuali simili o analoghe a quella proposta a suo tempo (come detto nel corso dell'anno 2024) dalla ditta RTCB Srl , ovvero nel dettaglio :

pronta disponibilità ,fornitura e gestione di un sistema di “ alert / monitoraggio“(verifica da remoto in tempi brevi di un malfunzionamento e/o guasto degli apparati) su tutte le telecamere installate (sia di contesto che lettori targa) , su segnalazione di errore o malfunzionamento il conseguente “ autonomo “ intervento tecnico di ripristino / riparazione (anche a mezzo piattaforma aerea / cestello) in modo autonomo e la congiunta fornitura e sostituzione di materiale di consumo (alimentatori, scaricatori, injector...) fino a soglia di € 700,00 totali contabilizzati all' interno del costo orario preventivato;

senza ottenere riscontri di natura similare , sia dal punto di vista tecnico sia anche dal punto di vista economico riscontrando pertanto una carenza di offerte e proposte per tale mercato rivolto alla Pubblica Amministrazione ;

RITENUTO che per evidenti ragioni di natura economica le citate verifiche di mercato non sono state svolte per ditte del settore operanti al di fuori della Regione FVG (i soli costi dei trasporti e movimenti mezzi e personale tecnico inciderebbero in modo cospicuo sui costi degli interventi) ;

RILEVATA di fatto la complessità tecnica degli interventi , la diversità degli impianti installati ed attivi nei Comuni , la conoscenza richiesta per gestire i citati impianti (password di rete , di apparato , di impianto radio , livelli di accessibilità , conoscenza dei software , struttura hardware ,

indirizzi IP , utilizzo della rete di fibra ottica regionale / INSIEL ecc..) , l'alto grado di affidabilità che deve fornire la ditta affidataria di un tale servizio in ragione della condivisione “ on line – in diretta “ delle immagini rilevate dalle telecamere con i principali Comandi di Polizia dello Stato (utilizzo quotidiano delle telecamere anche in attività di indagine preventiva);

PRESO ATTO , che la ditta RTCB Srl oltre ad essere già affidataria del servizio di (sistema di allert / monitoraggio reattivo) per l' invio di segnalazioni automatiche di malfunzionamento apparati e telegestione da remoto (copertura del servizio per tutti gli apparati esistenti e funzionanti , con piano di indirizzamento e credenziali amministrative già in possesso) nel periodo di vigenza del precedente affidamento / contratto di manutenzione ordinaria dei medesimi apparati (per il periodo di 5 mesi) ha svolto le attività in modo accurato e soddisfacente , garantendo nella pratica la continuità del rilevamento delle immagini e dei dati e la loro trasmissione (effettività della qualità della prestazione resa all' Ente affidatario);

RITENUTO , per la complessa specificità del servizio e per tutte le motivazioni sopra riportate di contattare nuovamente la ditta RTCB Impianti Srl di Palazzolo dello Stella con la quale questo Comando ha già collaborato in precedenza ed in modo accurato e soddisfacente per la medesima attività di manutenzione ordinaria impianti di videosorveglianza (come detto per un periodo di 5 mesi) e che nel tempo ha di fatto maturato una conoscenza diretta su tutta l'organizzazione tecnica del complesso sistema di videosorveglianza gestito dal Corpo di P.L. , sulle reti di comunicazioni e trasmissione dei flussi video (parte in fibra ottica, parte in wifi – radio , parte in rete telefonica 4G o 5G , parte in cavo di rete diretto) ed in particolare sui due diversi software gestionali in utilizzo (Avigilon e Milestone) nonché delle diverse telecamere installate nel tempo dai vari Comuni ed in particolare sui singoli sistemi hardware degli stessi Comuni;

RICORDATO che, in base alla normativa vigente (D.L. n. 52/2012, convertito, con modifiche, con Legge n. 94/2012 e D.L. n. 95/2012, convertito, con modifiche, con Legge n. 135/2012) le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di provvedere ai propri acquisti di beni e servizi, negli importi sotto la soglia comunitaria, ricorrendo laddove possibile alle Convenzioni CONSIP e/o al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

DATO ATTO che la categoria merceologica relativa al servizio in argomento NON è presente sul catalogo del Mercato Elettronico della P.A.;

CONSIDERATO CHE

- Il “nuovo” codice degli appalti pubblici, D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ha introdotto nuovi principi, tra cui il principio del risultato perseguito dall'amministrazione e, anche per semplificare e snellire gli affidamenti al di sotto di determinati importi, ha previsto come regola generale quella che prima era un'eccezione: la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per lavori entro Euro 150.000 e per servizi e forniture entro Euro 140.000;

- L'art. 50 comma 1° lett. b) infatti, dispone che per le stazioni appaltanti sono ammessi gli affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000, anche “senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”;

- L'affidamento diretto così disciplinato trova un limite di applicazione nel principio di rotazione: si tratta di un criterio cardine della contrattualistica pubblica, che vieta alla stazione appaltante di affidare nuovamente l'appalto al contraente uscente al fine di evitare situazioni di immobilismo del mercato e rendite di posizione;

- L'art. 49 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, espressamente dedicato a tale istituto, vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, categoria

di opere o settore di servizi;

- Tale regola non è tuttavia assoluta: il comma 4 consente l'invito o l'affidamento al precedente appaltatore "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto" oltre che per gli affidamenti di valore minimo, inferiore a Euro 5.000 (comma 6);

- Il bilanciamento tra affidamento diretto e principio di rotazione, dunque, è riservato alla stazione appaltante, che dovrà in ogni caso effettuare un'indagine di mercato per verificare le alternative disponibili e valutare il grado di soddisfazione rispetto all'esecuzione del contraente uscente;

- L'art. 52 comma 1° con cui viene stabilito che nelle procedure di affidamento di cui all' Art. 50 comma 1° lett. a) e b), di importo inferiore a Euro 40.000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

RICHIAMATO l'Art. 17, comma 1°, del citato D. lgs. 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;

RICHIAMATO l'Art. 17, comma 2°, del citato D. lgs. 36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto "l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale";

RITENUTO che l'affidamento diretto del servizio in oggetto sia la procedura più efficace in relazione all'entità e all'importo dello stesso, nonché a riscontro dell'esigenza di procedere in tempi brevi;

CONSIDERATO che tutti i flussi delle immagini rilevate dalle diverse telecamere installate nel territorio dei Comuni della CFO (sia telecamere di contesto sia lettura targhe) sono da tempo centralizzati presso la nuova Centrale operativa del Corpo di P.L. (in particolare le immagini delle telecamere di contesto vengono dapprima trasmesse ai server dei singoli Comuni e da qui poi trasmesse alla Centrale operativa tramite l' utilizzo della fibra ottica regionale) e che di recente vengono " visionate in diretta " anche dalle postazioni operative realizzate nei principali Comandi delle Forze di Polizia dello Stato che operano nello stesso ambito territoriale (attuazione del Progetto SIRFO) ;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'utilizzo e la disciplina degli impianti di videosorveglianza nell'ambito territoriale della Comunità del Friuli Orientale;

RILEVATO che la ditta RTCB Impianti Srl di Palazzolo dello Stella , in ragione dell'attuale e futura gestione del sistema di alert / monitoraggio reattivo è nella pratica in grado (da subito e senza ulteriori incumbenti) di attuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di videosorveglianza in tutti i 7 (sette) Comuni (come detto Cividale del Friuli ha già in essere tali servizi anche per i prossimi anni) con un servizio che questo Comando ha già avuto opportunità di verificare e che , nei fatti e nella pratica , ha fornito elevati riscontri di funzionalità ed affidabilità ;

CONSIDERATO inoltre come la Ditta RTCB Impianti , in ragione degli interventi di manutenzione già attuati , ha specifica e diretta conoscenza delle specifiche tecniche necessarie per intervenire in modo rapido ed efficace sugli impianti nonché di tutte le informazioni richieste (pw di sistema , pw di rete , pw wifi ed antenne di trasmissione , indirizzi IP ecc...) e conosce altresì la dislocazione esatta di tutti gli apparati installati nei diversi territori comunali e la stessa ha in dotazione e di proprietà tutte le strumentazioni necessarie per intervenire in ogni situazione (piattaforma aerea / cestello ecc..) , senza oneri e costi aggiuntivi a carico dell' affidatario .

PRESO ATTO che la Ditta RTCB Impianti è in possesso di certificazione SOA OS 19 , che gli permette di intervenire su ogni tipologia di rete di comunicazione per la videosorveglianza e che garantisce altresì elevata capacità tecnica di intervento in un ambito tecnologicamente di alta specializzazione ;

PRESO ATTO che la Ditta RTCB Impianti è in grado di operare su ogni tipo di rete di trasmissione dati con propri tecnici qualificati che già in passato si sono interfacciati anche con il personale di INSIEL per quanto riguarda l' utilizzo della rete in fibra ottica di proprietà della Regione FVG (e che attualmente consente la trasmissione delle immagini rilevate da ogni singolo server comunale alla Centrale operativa del Corpo di P.L. e da qui , come detto , ai Comandi di Polizia dello Stato operanti in zona);

CONSIDERATO pertanto per tutte le motivazioni sopra riportate e per dare attuazione pratica a quanto indicato nelle diverse richieste di contributi alla Regione FVG in materia di videosorveglianza presentate dal Corpo di P.L. negli anni precedenti , nonché in particolare per l'elevato numero di telecamere gestito attualmente dalla Centrale operativa del Corpo di P.L. di riattivare quanto prima il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti in stretta correlazione con il controllo remoto / monitoraggio da remoto , già attivo ;

CONSIDERATO che per la completa attuazione del già citato “ Progetto SIRFO “(finanziato con i contributi della Regione FVG - L.R FVG nr. 15 / 2022 – art. 9) gestito sempre da questo Comando, tutte le dotazioni hardware e software costituenti le postazioni operative realizzate presso i principali Comandi di Polizia dello Stato dell' ambito territoriale di riferimento (trasferite in proprietà), sono state fornite complete di assistenza tecnica e manutenzione per un periodo pari a 18 mesi , con lo scopo di assicurare la necessaria continuità al progetto e quindi alla piena funzionalità di tutte le postazioni operative realizzate ;

RITENUTO pertanto che il nuovo affidamento di tutte le attività di manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza di proprietà dei Comuni aderenti Comunità debba avere una durata pari o maggiore alla durata temporale dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione delle postazioni operative di cui sopra (già affidati ed attivi) atteso che l'obiettivo principale è quello di garantire la completa e continua funzionalità della diretta visione delle immagini da parte dei Comandi di Polizia dello Stato che operano nel medesimo ambito territoriale del Corpo di Polizia Locale , in attuazione pratica di quanto previsto negli anni precedenti per la concessione dei contributi regionali in materia di sicurezza urbana e quale attuazione pratica della sinergia nel controllo del territorio ;

CONSIDERATO inoltre che il sottoscritto RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, art. 9, comma 3, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);

RITENUTO pertanto di attivare una trattativa con unico operatore sul MEPA , avendo individuato nella ditta RTCB Srl , il soggetto economico che può soddisfare tutte le esigenze tecniche e di esperienza e conoscenza necessarie per la fornitura dello specifico servizio , caratterizzato da un elevato grado di tecnologia e di responsabilità gestionale e che può anche garantire la continuità anche della visione diretta delle immagini e dei dati rilevati ai Comandi delle Forze di Polizia dello Stato collegati con la Centrale operative del Corpo di Polizia Locale;

RITENUTO altresì di poter derogare dalla disposizione normativa di cui all' Art. 49 del D. Lgs 36/2023 (principio di rotazione) , sussistendo la contemporanea presenza attuale dei tre presupposti previsti dal comma 4° della medesima disposizione normativa : particolare struttura del mercato (ditte in Regione , caratterizzate da elevata capacità tecnologica e certificate SOA con disponibilità diretta anche di strumentazioni e mezzi adeguati) , effettiva assenza di alternative (come detto in grado di fornire all' Ente lo stesso servizio completo e comprensivo anche della sostituzione di materiali di consumo – componenti elettrici - gestione diretta sistema di allert / monitoraggio da remoto degli impianti) , ed infine accurata esecuzione del precedente affidamento / contratto , debitamente verificata nella precedente prima e breve collaborazione ;

RICHIAMATO in tal senso il Comunicato del Presidente ANAC del 24/06/2024 (*chiarimenti in merito al principio di rotazione*) ;

VISTA pertanto la richiesta di preventivo n. 5463205 sul MEPA alla ditta RTCB IMPIANTI srl per i seguenti servizi:

- Canone di manutenzione annuale (per gli anni 2025/2026) per i sistemi di videosorveglianza e lettura targhe della Comunità del Friuli Orientale (escluso Cividale del Friuli) - modulato per n.07 comuni - comprendente: n. 24 interventi (4h/tecnico) di manutenzione a chiamata per diagnostica problemi e risoluzione sistemistica con sostituzione di materiale di consumo (alimentatori, scaricatori, injector...) fino a soglia di € 700,00 totali contabilizzati (eventuali pezzi di ricambio hardware saranno quantificati con valutazione separata) comprensivo di trasferimento tecnico.

PRESO ATTO che il preventivo presentato dalla Ditta RTCB Impianti per gli interventi di manutenzione ordinaria su tutti gli impianti di videosorveglianza di 7 (sette) Comuni – sia telecamere di contesto che i lettori targa – prevede anche nelle prestazioni , alla necessità , la sostituzione di materiali di consumo (quali : alimentatori , scaricatori , injector ecc...) fino alla soglia di € 700,00= già contabilizzati nell'intervento per ogni anno di intervento;

VISTA l'offerta presentata sul portale MEPA per un importo complessivo di €. 14.200,00 + IVA 22% =) €. 17.324,00 IVA compresa;

RITENUTA l' offerta presentata dalla Ditta RTCB Impianti congrua e ritenuto che la stessa – sul periodo medio , lungo , possa portare anche ad effettivi risparmi di spesa rispetto all'attuale situazione di gestione singola (alla necessità) degli interventi di manutenzione degli impianti di videosorveglianza ;

RITENUTO di fondamentale importanza garantire il più possibile il corretto e continuo funzionamento di tutto il sistema di videosorveglianza e delle diverse telecamere con lo scopo necessario di non interrompere un servizio ormai diventato di pubblica utilità “ a supporto ormai quotidiano delle Forze di Polizia dello Stato ,ed imprescindibile per ogni attività d'indagine , affidandosi in tal senso per le attività di manutenzione ordinaria ad una ditta del settore che , come detto , già conosce il complesso sistema in uso al Comando (ma in gran parte di proprietà dei diversi Comuni) e che in tal senso è in grado di operare in tempi rapidi senza ulteriori adempimenti atteso l' elevata capacità tecnologica ed informatica richiesta per operare su tali strumentazioni ;

DATO ATTO che , per il corretto controllo del territorio , è fondamentale garantire con continuità il corretto funzionamento degli impianti di videosorveglianza installati in tutti i Comuni aderenti alla Comunità obiettivo perseguibile anche con un supporto tecnico affidabile e che , come detto , conosce l'organizzazione strutturale e gestionale , dell'intero complesso sistema di

videosorveglianza , informazioni queste di natura strettamente tecnica;

RITENUTO che l'affidamento diretto del suddetto intervento di manutenzione straordinaria sia la procedura più efficace in relazione all'entità e all'importo dello stesso, nonché a riscontro dell'esigenza di procedere in tempi brevi allo scopo di non creare interruzioni al sistema di trasmissione dei dati e delle immagini rilevate dalle telecamere sia di contesto che di lettura targhe;

CONSIDERATO il Corpo di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale agisce in tale procedimento quale soggetto destinatario dei contributi regionali ed opera per nome e per conto dei Comuni aderenti proprietari e diretti utilizzatori degli impianti di videosorveglianza comunale;

RITENUTO pertanto di incaricare la ditta RTCB Impianti srl di Palazzolo dello Stella (UD) dei seguenti servizi:

- Canone di manutenzione annuale (per gli anni 2025 / 2026) per i sistemi di videosorveglianza e lettura targhe della Comunità del Friuli Orientale (escluso Cividale del Friuli) - modulato per n.07 comuni - comprendente: n. 24 interventi (4h/tecnico) di manutenzione a chiamata per diagnostica problemi e risoluzione sistemistica con sostituzione di materiale di consumo (alimentatori, scaricatori, injector...) fino a soglia di € 700,00 totali contabilizzati (eventuali pezzi di ricambio hardware saranno quantificati con valutazione separata) comprensivo di trasferimento tecnico.

Per un importo complessivo di €. 14.200,00 + IVA 22% =) €. 17.324,00 IVA compresa;

VISTA la disponibilità di bilancio;

CONSIDERATA la validità del DURC al 08/10/2025;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO lo Statuto della Comunità del Friuli Orientale, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI del Natisone con deliberazione n. 25 del 18/12/2020, nella composizione di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. n. 19 del 23/10/2020;

VISTA la modifica allo Statuto deliberata dall'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 34 del 30/12/2021;

DATO ATTO che con deliberazione nr. 6 del 29/01/2024, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Triennio 2024-2026;

RICHIAMATI i decreti Presidenziale n. 1 del 02/01/2024 e n. 10 del 31/12/2024, con i quali il Presidente della Comunità del Friuli Orientale ha nominato i titolari di posizione organizzativa e al tempo stesso i sostituti responsabili della Comunità del Friuli Orientale;

RICHIAMATI i decreti Presidenziale n. 1 del 02/01/2024 e n. 10 del 31/12/2024, con i quali il Presidente della Comunità del Friuli Orientale ha nominato la dott.ssa Daniela TOMASIN titolare dell'incarico di P.O. dell'U.O. Servizi finanziari e controllo di gestione - POLO 1;

RICHIAMATA la deliberazione n. 14 del 16/12/2024, con cui l'Assemblea dei Sindaci della Comunità del Friuli Orientale ha approvato il DUP 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione n. 15 del 16/12/2024, con cui l'Assemblea dei Sindaci della Comunità del Friuli Orientale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 38 del 16/12/2024, il Comitato Esecutivo ha approvato il P.E.G. 2025-2027, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

DETERMINA

Per i motivi e alle condizioni in premessa indicati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI DEFINIRE ai sensi dell'Art.17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, gli elementi essenziali del contratto come di seguito:

- stazione appaltante: Comunità del Friuli Orientale;
- oggetto del contratto: Canone di manutenzione annuale (anno 2025 / 2026) per i sistemi di videosorveglianza e lettura targhe della Comunità del Friuli Orientale (escluso Cividale del Friuli) - modulato per n.07 comuni - comprendente: n. 24 interventi (4h/tecnico) di manutenzione a chiamata per diagnostica problemi e risoluzione sistemistica con sostituzione di materiale di consumo (alimentatori, scaricatori, injector...) fino a soglia di € 700,00 totali contabilizzati (eventuali pezzi di ricambio hardware saranno quantificati con valutazione separata) comprensivo di trasferimento tecnico.
- fine del contratto: 31/12/2026
- durata: 24 MESI
- importo contratto / fornitura: €. 17.324,00 IVA compresa;
- Responsabile unico del progetto / procedimento (RUP): Responsabile della U.O;
- Conclusione dell'efficacia del contratto / affidamento: con l'adempimento di quanto affidato alla parte contraente (corretta fornitura/servizio di tutto quanto ordinato);

DI PROCEDERE all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto DI AFFIDARE alla ditta RTCB IMPIANTI srl per:

- Canone di manutenzione annuale (anno 2025 / 2026) per i sistemi di videosorveglianza e lettura targhe della Comunità del Friuli Orientale (escluso Cividale del Friuli) - modulato per n.07 comuni - comprendente: n. 24 [--_Hlk202979238--]interventi (4h/tecnico) di manutenzione a chiamata per diagnostica problemi e risoluzione sistemistica con sostituzione di materiale di consumo (alimentatori, scaricatori, injector...) fino a soglia di € 700,00 totali contabilizzati (eventuali pezzi di ricambio hardware saranno quantificati con valutazione separata) comprensivo di trasferimento tecnico.

Per un importo complessivo di €. 14.200,00 + IVA 22% =) €. 17.324,00 IVA compresa;

DI DARE ATTO che il pagamento del servizio sopra indicato sarà anticipato alla Ditta RTCB IMPIANTI srl che provvederà mensilmente a rendicontare gli interventi effettuati sugli impianti di videosorveglianza / lettura targhe dislocati sul territorio della Comunità del Friuli Orientale;

DI DARE ATTO che il servizio/fornitura in oggetto dovrà essere eseguito entro la data di scadenza indicata nella comunicazione/stipula effettuata tramite il portale MEPA ed in caso di mancato rispetto della suddetta data verrà annullato l'impegno, liberando l'Amministrazione da ogni vincolo per inadempimento dell'affidatario;

di impegnare la spesa complessiva di euro 17.324,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						1	3	2	1	5		
2025	2025		8202/2	3-1	FONDI SICUREZZA 2023 - spese per manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe (2025 €281,82 av. vinc. 110/2/E)	1	3	2	1	5	281,82	RTCB IMPIANTI SRL cod.fisc. 01303530305/ p.i. IT 01303530305
2025	2025		8202/3	3-1	FONDI SICUREZZA 2024 - spese per manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe (2025 € 19.000,00 av. vinc. 110/3/E)	1	3	2	1	5	17.042,18	RTCB IMPIANTI SRL cod.fisc. 01303530305/ p.i. IT 01303530305

di dare atto che la spesa di cui sopra viene imputata al bilancio di previsione 2025-2027.

DI DARE ATTO che in caso di necessità ed all'esigenza (all' interno del periodo temporale previsto da questo provvedimento) ed in difetto di copertura economica (in ragione di esecuzione di un numero maggiore di interventi rispetto a quelli preventivati), le somme per gli interventi (4h/tecnico) di manutenzione a chiamata per diagnostica problemi e risoluzione sistemistica con sostituzione di materiale di consumo (alimentatori, scaricatori, injector...) fino a soglia di € 700,00 totali contabilizzati , potranno anche essere incrementate sempre con risorse derivanti da contributi regionali ma anche con risorse proprie della Comunità a tale scopo destinate a bilancio;

DI DARE ATTO che l'attività di manutenzione straordinaria degli impianti (ovvero la sostituzione di telecamere / apparati guasti ed irreparabili in quanto obsoleti) nonché l' attività di miglioramento tecnico degli impianti debba restare debitamente separata dal servizio di manutenzione ordinaria , permettendo al Comando di operare di volta in volta con diversi operatori del settore al fine di garantire la fornitura dell' attrezzatura più conformante al miglior prezzo accessibile dal libero mercato (atteso che in ogni caso le telecamere da installare devono essere conformi alle indicazioni tecniche fornite dalla Regione FVG – Protezione Civile) ;

ATTESTA

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto.

Il Responsabile
F.to Fabiano Gallizia



COMUNITÀ
DEL
FRIULI
ORIENTALE

Area VIGILANZA - U.O. Corpo di Polizia Locale ed
Amministrativa

Sede legale: Corso Paolino d'Aquileia nr. 2 - 33043

Cividale del Friuli (UD)

TEL. 0432 / 700815

PEC: comunita.friuliorientale@certgov.fvg.it

SITO: <https://friuliorientale.comunitafvg.it>

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
246	10/07/2025	Area VIGILANZA - U.O. Corpo di Polizia Locale ed Amministrativa	11/07/2025

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE (CANONE ANNUALE - 2025/2026) nell'ambito del programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2023 e 2024 - Art. 4 comma 1 lett. e) L.R. 9/2009 - Ditta RTCB IMPIANTI srl - B771E6FF1F

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(F.to Daniela Tomasin)

Impegna la spesa complessiva di euro 17.324,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	Num. Impegno
2025	2025	B771E6FF1F	8202/2	3-1	FONDI SICUREZZA 2023 - spese per manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe (2025 €281,82 av. vinc. 110/2/E)	1	3	2	1	5	281,82	RTCB IMPIANTI SRL cod.fisc. 01303530305/ p.i. IT 01303530305	437
2025	2025	B771E6FF1F	8202/3	3-1	FONDI SICUREZZA 2024 - spese per manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe (2025 € 19.000,00 av. vinc. 110/3/E)	1	3	2	1	5	17.042,18	RTCB IMPIANTI SRL cod.fisc. 01303530305/ p.i. IT 01303530305	438

Riferimento pratica finanziaria : 2025/438



COMUNITÀ
DEL
FRIULI
ORIENTALE

Area VIGILANZA - U.O. Corpo di Polizia Locale ed Amministrativa

Sede legale: Corso Paolino d'Aquileia nr. 2 - 33043

Cividale del Friuli (UD)

TEL. 0432 / 700815

PEC: comunita.friuliorientale@certgov.fvg.it

SITO: <https://friuliorientale.comunitafvg.it>

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
246	10/07/2025	Area VIGILANZA - U.O. Corpo di Polizia Locale ed Amministrativa	11/07/2025

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE (CANONE ANNUALE - 2025/2026) nell'ambito del programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2023 e 2024 - Art. 4 comma 1 lett. e) L.R. 9/2009 - Ditta RTCB IMPIANTI srl - B771E6FF1F

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 14/07/2025 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 29/07/2025.

Addì 14/07/2025

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Gabriella Morgutti

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.